museopicassomálaga



MUSEO PICASSO MÁLAGA: VENTI ANNI IN ANDALUSIA. UN RIFERIMENTO INTERNAZIONALE NELLA TRASFORMAZIONE CULTURALE DI MALAGA

Il 27 ottobre 2023, il Museo Picasso Málaga compirà 20 anni. Entrando nella maturità del suo percorso, il Museo Picasso Málaga ha confermato le sue qualità trasformatrici nell'ambito della cultura istituzionale a Malaga e in Andalusia. Con oltre 8 milioni di visitatori e un programma sempre vivace e stimolante, il MPM ha costituito anche un punto di riferimento fondamentale e un prezioso incentivo per il turismo culturale e per la creazione di tessuti socio-economici prima inesistenti nel nostro contesto.

Grazie alla generosità e all'attento impegno di Christine, Bernard e Almine Ruiz Picasso, alla gestione della Junta de Andalucía e alle competenze dei suoi responsabili, direttori e dipendenti, il Museo Picasso Málaga è stato fautore di un cambiamento qualitativo nell'ambito della museologia andalusa. In questi 20 anni, il MPM ha realizzato progetti museografici innovativi, ha arricchito costantemente la sua collezione permanente e ha promosso eventi espositivi che hanno avuto un notevole influsso sul dibattito culturale contemporaneo, dal momento che fino ad oggi questo tipo di proposte non era mai stato trattato nel nostro ambito. Inoltre, il MPM ha sviluppato un innovativo e importante programma didattico e di mediazione capace di attirare e soddisfare una ampia varietà di pubblico, e allo stesso tempo ha saputo dialogare con il mondo universitario e della ricerca organizzando seminari e incontri di livello internazionale.

Nel suo percorso, il MPM ha saputo assumere il ruolo di «centro culturale» non solo con la gestione di un ampio ventaglio di attività ma anche con proposte che favoriscono l'inclusione sociale e l'attenzione alla diversità.

Fra i suoi progetti per il futuro, il Museo Picasso Málaga, in continuità con quanto ha già realizzato, mira a integrare l'attività culturale con la società digitale nell'ottica di realizzare attività congiunte con i musei e le istituzioni culturali andalusi. Tale proposta, già attuata con il Museo de Bellas Artes e con il Museo del Hospital de los Venerables di Siviglia, ha raccolto un notevole consenso in tutti gli ambiti sociali.

LA CELEBRAZIONE DI MALAGA

Il 20° anniversario del Museo Picasso Málaga coincide con il 50° anniversario della morte di Picasso e con lo svolgimento di un evento internazionale di vasta portata organizzato per celebrare l'artista nato a Malaga: *Celebration Picasso 1973-2023*. Le celebrazioni per Picasso prevedono una cinquantina di mostre ed eventi, organizzati da istituzioni culturali dell'Unione europea (12 mostre in Spagna, 12 in Francia, 2 in Germania, 1 in Belgio, 1 in Romania), della Svizzera (2 mostre), del Principato di Monaco (1 mostra) e del Nord America (7 mostre).

Il Museo Picasso Málaga partecipa attivamente al programma internazionale di *Celebration Picasso* 1973-2023 con due mostre suggestive. La prima mostra, *Picasso: materia e corpo*, curata da Carmen Giménez, si svolgerà dal 9 maggio al 10 settembre del prossimo anno; la seconda, *L'eco di Picasso*, con la curatela di Eric Troncy, si terrà dal 3 ottobre 2023 al 24 marzo 2024.

Accanto a queste esposizioni, il Museo rinnoverà il percorso della collezione permanente con due proposte di *Dialoghi con Picasso* curate da Michael FitzGerald e dalla Fundación Almine y Bernard Ruiz-Picasso para el Arte (FABA).

Il programma *Celebration Picasso 1973-2023* è promosso dalla Commissione Nazionale Spagnola per la commemorazione del 50° anniversario della morte dell'artista spagnolo Pablo Picasso e dal Musée National Picasso-Paris, con il coordinamento della commissione binazionale che riunisce amministrazioni culturali e diplomatiche di Spagna e Francia e con il sostegno di Telefónica, partner dell'evento in Spagna.

PROGRAMMA ESPOSITIVO 2023 DEL MUSEO

Dal 9 maggio al 10 settembre, il Museo Picasso Málaga presenterà la mostra *Picasso: materia e corpo*, che a partire dall'autunno sarà ospitata presso il Museo Guggenheim di Bilbao. Il corpo, come strumento dell'artista e come fine ultimo della rappresentazione, è la colonna portante della prima grande esposizione che si tiene in Spagna sull'opera scultorea dell'artista. Ideata da Carmen Giménez, che è stata la prima direttrice del Museo Picasso Málaga, l'esposizione comprenderà una selezione di sculture che esibisce la pluralità di stili utilizzati da Picasso per rappresentare le forme del corpo umano. L'immagine del corpo è scomposta dall'artista in una varietà di formati e di generi, e attraverso l'uso di tutti i materiali possibili: legno, ferro, gesso, cemento, acciaio, bronzo. Picasso non concepiva affatto questa pratica artistica come secondaria nella sua produzione, ma come una forma espressiva paragonabile alla pittura, al disegno, all'incisione o alla ceramica, in linea con quanto egli stesso affermava, ossia che nessuna arte è più o meno importante delle altre. Questi linguaggi e materiali gli permettevano di esprimere gli aspetti più disparati del suo creare. Anche se questa sfera della sua opera divenne più preponderante e prolifica durante il periodo cubista, Picasso cominciò a realizzare sculture pressoché all'inizio della sua lunghissima carriera artistica e proseguì questa attività per tutta la vita.

Carmen Giménez, spagnola, è una conservatrice di arte e curatrice di mostre che ha lavorato come consulente del Ministero della Cultura e con il Museo Guggenheim di New York. Ha realizzato un ricco programma di mostre internazionali.

Dal 3 ottobre 2023 al 24 marzo 2024, il museo ospiterà la mostra *L'eco di Picasso*. Pablo Picasso esercitò un'enorme influenza sull'arte del XX secolo, influenza che prosegue nel XXI secolo, e si espresse in una straordinaria varietà di stili. Oltre al Cubismo, il suo principale contributo all'arte moderna è la libertà che caratterizza ogni aspetto della sua produzione pittorica, scultorea e grafica. Vi è un consenso generale rispetto al profondo impatto che Picasso ha prodotto nel mondo dell'arte: è opinione comune che nessun artista prima di lui abbia avuto un seguito così vasto di epigoni, di ammiratori, di critici. La mostra *L'eco di Picasso*, curata da Eric Troncy, prende le mosse proprio da questo impatto delle pratiche artistiche di Picasso sulla contemporaneità e, soprattutto, sull'attualità artistica globalizzata. L'esposizione riunisce opere di una trentina di artisti che dialogano con l'artista di Malaga.

Eric Troncy, francese, è critico d'arte e curatore di mostre. Ha organizzato più di cento mostre monografiche nel centro d'arte Le Consortium, a Digione, di cui è co-direttore, come pure in molte altre istituzioni artistiche di fama.

NUOVI DIALOGHI NELLA COLLEZIONE PERMANENTE DEL MUSEO

Oltre a questi grandi eventi che si terranno nel 2023, due mostre ideate dallo storico dell'arte americano Michael FitzGerald e dalla Fundación Almine y Bernard Ruiz-Picasso para el Arte andranno ad arricchire la collezione permanente del museo, proponendo due nuovi *Dialoghi con Picasso*. La prima, dedicata alla scultura, sarà in relazione con la mostra *Picasso: materia e corpo*, mentre la seconda, con opere tarde di Picasso, sarà in risonanza con la mostra *L'Eco di Picasso*.

Professore di storia dell'arte al Trinity College di Hartford (Connecticut), **Michael FitzGerald** è uno specialista di arte europea e americana del XX secolo, e soprattutto dell'opera di Pablo Picasso. È stato curatore di numerose esposizioni, e sarà il responsabile del nuovo allestimento della collezione permanente del Museo Picasso Málaga nel 2024.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE, CULTURALI E ACCADEMICHE DEL MUSEO

L'opera e l'epoca di Picasso, e gli enigmi che la prima ancora pone, costituiranno le piste di orientamento per l'organizzazione di un programma di attività didattiche, accademiche e culturali di questa duplice celebrazione. Lo scopo è quello di dare una risposta a domande come "quale può essere oggi il ruolo dell'opera e la posizione dell'artista come risorsa per l'apprendimento dei nati nel XXI secolo?". Inoltre, la mostra *Picasso: materia e corpo* fungerà da punto di partenza per analizzare la forza del concetto di "corpo umano" nel campo della sperimentazione della scultura moderna.

Attiva nell'organizzazione della prima esposizione del 2023, l'équipe del museo già lavora a un progetto accademico in presenza e digitale per far conoscere la potenza creativa che ha generato la comparsa della scultura rinnovata durante la cosiddetta modernità da parte di artisti come Picasso, Brancusi, Pevsner, Duchamp. Riguardo alla seconda esposizione dell'anno, il tema *Picasso nell'arte del* XXI secolo intende offrire la possibilità di scoprire in modo partecipativo i potenziali effetti e influssi dell'opera di Pablo Picasso sull'arte del XXI secolo, periodo in cui i confini etici ed estetici sono diventati nuclei elastici che suscitano inedite geografie espressive fino ad oggi marginalizzate dalla storiografia e gli approcci transdisciplinari ci invitano a considerare l'artista come un punto di incontro e di scontro fra modi di pensare e di creare l'arte e la sua storia.

COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Con il supporto di importanti istituzioni culturali europee e americane, Celebration Picasso 1973-2023 nel mondo si articola intorno a una cinquantina di mostre ed eventi che, nel loro complesso, affrontano un'analisi storiografica dell'opera di Picasso. Per questo, i governi di Francia e Spagna lavorano insieme a un programma di portata internazionale, attraverso una commissione binazionale che riunisce le amministrazioni culturali e diplomatiche dei due Paesi.

Il Musée National Picasso-Paris e la Commissione Nazionale Spagnola per la commemorazione del 50° anniversario della morte di Pablo Picasso sono lieti di sostenere questo straordinario programma, che gode del supporto di Telefónica come partner del programma spagnolo.

Telefónica, società di telecomunicazioni e leader mondiale nella fornitura di soluzioni e servizi tecnologici, digitali e di comunicazione, sarà presente in tutti gli eventi della celebrazione dell'opera dell'artista spagnolo Pablo Picasso nel 50° anniversario della sua morte. Con questa iniziativa, Telefónica intende partecipare alla divulgazione dell'opera del grande artista di Malaga, riconosciuto come uno dei pittori più prolifici di tutti i tempi, rendendo la sua arte più accessibile a tutti i tipi di pubblico.









